

Sala Stampa

Comunicato Stampa

Presentato il rapporto su ricerca strategica per le decisioni politiche

Stefano Sacchi: “L’Inapp rilancia oggi la sua funzione di policy advice”

Roma, 23 maggio 2017 - Questa mattina a Roma, presso l’Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche, si è tenuta l’iniziativa “**L’importanza strategica del policy advice e il ruolo dell’INAPP**” con interventi di varie personalità del mondo politico, istituzionale e scientifico. L’incontro è stato l’occasione per descrivere le linee e le prospettive future dell’Istituto, tese a valorizzare il suo ruolo di policy advice. L’evento ha visto la presentazione e la discussione del rapporto su “La ricerca strategica al servizio delle politiche economiche e sociali. Il ruolo dell’Inapp alla luce delle esperienze europee” (sintesi in allegato), analisi comparata sulla funzione di policy analysis e advice e sul ruolo dell’INAPP a cura di **Maurizio Ferrera, Maria Tullia Galanti e Anton Hemerijck**.

Rapporto che pone l’accento, tra l’altro, sull’esperienza di alcuni paesi europei come l’Olanda, la Svezia o la Francia, che vedono in una posizione di primissimo piano i cosiddetti “centri di conoscenza utile” e la loro integrazione nel processo di elaborazione che nelle democrazie avanzate precede qualsiasi scelta politica complessa. “Si tratta di un fronte su cui l’Italia è in grave ritardo – afferma il **Presidente dell’Inapp, Stefano Sacchi** - come dimostrano i dati riportati dal rapporto presentato oggi: il quadro mostra un vuoto tra l’adozione di nuove misure da parte della politica, e la capacità di produrre anticipatamente analisi circostanziate e raccomandazioni saldamente ancorate alla realtà, basate sull’evidenza scientifica. Attento soprattutto alla congiuntura, al monitoraggio e all’analisi dell’esistente” spiega, “l’attuale sistema si mostra meno lungimirante e capace di anticipare il futuro, elaborando risposte per le esigenze e le criticità di domani”.

Sottolineando il potenziale strategico dell’Inapp e “la grande opportunità” rappresentata dalla sua nascita, il Rapporto di Ferrera, Galanti e Hemerijck chiude con un invito a “rimediare ritardi e lacune del sistema italiano di policy making (e dunque, indirettamente, al profilo e ai contenuti del nostro modello sociale).” Affinché questo potenziale possa realizzarsi – si legge – “è necessario crearne le precondizioni sul piano istituzionale, organizzativo, sostantivo”.

Di come creare tali precondizioni e del ruolo di Inapp nel contesto italiano hanno discusso **Luigi Caso** (Capo di Gabinetto, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), **Sabino Cassese** (Giudice emerito, Corte costituzionale), **Nunzia Catalfo** (Vicepresidente Commissione Lavoro e previdenza sociale, Senato), **Cesare Damiano** (Presidente Commissione Lavoro Pubblico e Privato, Camera dei Deputati), **Luigi Fiorentino** (Vice Segretario Generale, Presidenza del Consiglio dei Ministri), **Maurizio Sacconi** (Presidente Commissione permanente Lavoro e previdenza sociale, Senato).

Dalla mattinata è sostanzialmente emersa in modo univoco la necessità di far fronte alla complessità di una società in veloce trasformazione, come quella attuale, con risposte rapide e strutturate; analisi che

consentano, dice Sacchi, la costruzione di “una strategia che guardi avanti, uscendo dalla pressione dell’immediato”.

Temi come il cambiamento tecnologico e demografico, gli investimenti sociali da mettere in campo rispondendo alle domande di una società in trasformazione: quale sarà l’impatto occupazionale di questi cambiamenti? Quali i perdenti e come includerli, assicurandoli e aiutandoli a non restare indietro? Quali le nuove professioni su cui investire in formazione, e quali le politiche di formazione da adottare? A queste e molte altre domande molto complesse, oggi, i decisori politici devono rispondere rapidamente, pena la perdita immediata di consenso. E, in questo senso, “la funzione dei centri di policy advice è esattamente quella di allentare questa tensione tra complessità dei problemi e rapidità delle decisioni: l’Inapp, oltre alle sue storiche funzioni di analisi e monitoraggio, rilancia quella di consulenza strategica” conclude il Presidente Sacchi, “presentando una struttura in grado di fornire al decisore politico scenari e proposte di intervento, assieme agli strumenti per valutare attentamente i vari effetti delle diverse scelte sul nostro futuro”.

Europa a confronto: funzioni, prodotti e organizzazione di alcuni enti o istituti di ricerca vicini ai governi

Portavoce del Presidente

Silvia Zingaropoli

3386433237

Ufficio Stampa

Valeria Cioccolo

06-85447059 – 3383893383